Pesaro è di un altro pianeta, la Yamamay non ha scampo

Pubblicato: Domenica 14 Febbraio 2010

Nessun miracolo per la Yamamay contro la Scavolini. Le bustocche si arrendono in tre set a Pesaro dopo una prestazione di buon livello, anche se tecnico e giocatrici non sono d'accordo: per loro si poteva fare molto di più. Il dubbio è destinato a rimanere: di certo, contro la capolista non si è vista la Yamamay distratta e confusa che avevamo "ammirato" in altre occasioni, e i meriti delle avversarie (strepitosa Costagrande, ma eccellente l'intero sestetto di Vercesi) superano di gran lunga i demeriti delle farfalle. Alle biancorosse è mancato qualcosa in difesa ed è mancata anche Turlea: solo il 28% in attacco su 25 palloni, con 4 muri subiti e 3 errori.

LA PARTITA – Il PalaYamamay è ben lontano dall'annunciato tutto esaurito, ma il clima è comunque caldissimo per l'arrivo della prima in classifica. Sestetto titolare per Busto, mentre Vercesi risparmia Guiggi dando spazio a Marinkovic al centro. **Inizio in salita per la Yamamay:** la battuta di Garzaro mette in difficoltà Borri ed è 0-3. Busto risale 3-4 con Crisanti, ma il turno di servizio di Marinkovic porta Pesaro avanti 4-9 e sul 5-11 Parisi chiama time out. **Skowronska è incontenibile** (6-13, 8-15), alla Yamamay manca l'apporto offensivo di Turlea (solo 2 punti nel set, 7 totali). **La Scavolini regala anche spettacolo** con Costagrande da seconda linea e un gran recupero di Wijnhoven: 11-20. Havelkova mette a segno un ace per il 16-23, ma **il set è chiuso da un muro dell'impressionante Costagrande** (8 su 9 in attacco) su Turlea. La partita non cambia nel secondo parziale: **immediato break di 0-4 per Pesaro** che si porta avanti 2-7 e poi 5-10. Busto ha il merito di non mollare: **si fa sentire con un ace di De Luca** (11-15) e, aiutata anche da qualche scelta discutibile di Ferretti, riapre il set sul 14-16 grazie a due attacchi dell'ottima Havelkova. **Helena è davvero "in palla"** (45% in attacco) e Fernandinha gioca tutto su di lei, trovando anche il punto del 16-18. **Un ace di Campanari su Costagrande** fa sognare la Yamamay (19-20); Vercesi chiama subito time out ma al rientro in campo Kovacova, subentrata a De Luca, mura Carolina e **completa la grande rimonta**. Dura poco, però: **Pesaro si stacca di nuovo sul 21-23** con Skowronska e Costagrande, e Ferretti trova le mani di Fernandinha procurandosi tre set point. Crisanti annulla il primo, Skowronska da seconda linea è implacabile sul secondo: **22-25**.

IL TERZO SET – Il parziale si apre con uno 0-4 per Pesaro che fa pensare al peggio. **A rimediare ci pensa Crisanti**, che prima mura Usic e poi la "pizzica" in ricezione: 4-4. **La Scavolini va nuovamente in fuga sul 6-9** con la stessa Usic e Garzaro; De Luca rischia anche il cartellino (9-12) ma le sue proteste servono a tenere "calda" **la Yamamay che resta in partita con Havelkova** (10-14). Pesaro, comunque, controlla la situazione con relativa facilità (14-18, 16-22) e sul **20-23** va a colpire con Skowronska che si procura 4 occasioni per chiudere. È Marinkovic a sfruttare la seconda, lasciando a secco Busto e regalando alla capolista **l'ottava vittoria consecutiva**.

LE INTERVISTE – Più critica della maggior parte dei critici **Maurizia Borri**, che non trova alibi per la sconfitta: "Il valore di Pesaro è indubbio, ma quando le vedi giocare così in scioltezza vuol dire che dall'altra parte le avversarie non hanno interpretato bene la partita. Bisognava rischiare di più ed essere più aggressive: nel secondo set lo abbiamo fatto e le abbiamo messe in difficoltà. Dovevamo provarci su ogni pallone, non ci siamo riuscite". Negativo anche il giudizio di **Carlo Parisi**: "Si poteva fare di più da tanti punti di vista. L'approccio alla partita è stato troppo timido: quando la squadra ha avuto più coraggio le cose sono andate diversamente, ma non siamo riusciti a metterla su questo piano né nel primo, né nel terzo set. Dovevamo fare meglio a muro e in difesa, è lì che abbiamo perso la partita".

Ovviamente soddisfatto, invece, **Angelo Vercesi**, che commenta: "Siamo al 100% tenendo conto delle trasferte e delle difficoltà di allenamento, ma possiamo giocare ancora meglio di così. Qualche sbavatura c'è, ma le mie giocatrici non sono macchine, sono donne: oggi era anche San Valentino e qualcuna aveva la testa altrove...". Felice anche **Ilaria Garzaro**: "Siamo molto soddisfatte perché siamo arrivate qua direttamente dalla trasferta di Champions, senza neanche ripassare da Pesaro. Personalmente sono molto contenta, abbiamo dato davvero il massimo. Muro e difesa sono state le chiavi della partita".

Yamamay Busto Arsizio-Scavolini Pesaro 0-3 (17-25, 22-25, 21-25)

Busto: Zingaro ne, Fernandinha 1, Valeriano, Kim ne, Turlea 7, Kovacova, Decordi, Campanari 7, Borri (L), Crisanti 11, De Luca 7, Havelkova 14. All. Parisi.

Pesaro: S.Usic 9, Garzaro 8, Mari ne, Wijnhoven (L), Skowronska 16, Saccomani, Marinkovic 6, Ferretti 1, Boscoscuro ne, Costagrande 20, M.Usic ne, Guiggi ne. All. Vercesi.

Arbitri: Simone Santi e Luca Sobrero.

Spettatori: 3487.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it